

Ruoli dei partecipanti

Sindaco – come carica più alta dell'amministrazione e della politica cittadina il sindaco firma e si assume la responsabilità dei regolamenti emessi ai fini della gestione della situazione problematica nella quale la città si trova. In quanto figura politica gode di una notevole visibilità e definisce l'orientamento generale per lo sviluppo della città.

In questo progetto la figura del sindaco ha il ruolo di aprire la discussione. Ha convocato i presenti e introduce i temi del dibattito facendo riferimento al nuovo regolamento di polizia urbana (“Norme per la civile convivenza in città”).

Abitante – è nato nella città e qui convive con il turista e il migrante. La sua mobilità è influenzata dalle misure di controllo del traffico adottate dal Comune. È testimone della trasformazione del tessuto commerciale del centro storico.

Vigile urbano – si occupa dell'applicazione delle regole emanate dall'amministrazione e contenute nel “regolamento di polizia urbana”. Il documento si pone come obiettivo il controllo del degrado e contiene una serie di misure volte alla gestione della vita quotidiana nella città in funzione del decoro. Durante i ripetuti interventi che effettua il vigile urbano può spesso entrare in conflitto con i gruppi e le minoranze che vivono e sono di passaggio in città: sia migranti, venditori abusivi e turisti, sia abitanti da generazioni in città che vedono applicare regole allo svolgimento della vita quotidiana e al comportamento nello spazio pubblico.

Commerciante – rappresenta una categoria che interagisce direttamente con il flusso dei turisti. Il commercio in città negli ultimi anni ha subito un drastico cambiamento poiché le attività tradizionali sono state progressivamente sostituite dalle grandi catene internazionali. Il tessuto commerciale della città è attualmente caratterizzato dall'alternarsi di zone ad alta concentrazione di rivendite di prodotti tradizionali (o sedicenti tali) rivolti ai turisti e zone nelle quali predominano franchising e catene.

Turista – non abita in città, ma vi si trova temporaneamente. Attraversa lo spazio urbano insieme ai suoi simili spostandosi da un'attrazione turistica all'altra. È fonte innegabile di benessere per l'economia cittadina. Necessita di servizi e infrastrutture.

Artista di strada – la città è quotidianamente attraversata da folle di turisti e il patrimonio architettonico antico di altissimo valore rappresenta la scenografia ideale per l'attività di molti artisti di strada (mimi, musicisti ecc...). Alcuni artisti di strada richiedono ufficiale autorizzazione e ricevono dal Comune spazi delegati, molti altri, invece, svolgono la loro attività senza permesso.

Venditore abusivo – il fenomeno della vendita non autorizzata di prodotti, spesso contraffatti, è diffuso in molte città e viene spesso considerato in conflitto l'immagine di ordine e di decoro delle città.

Il venditore abusivo si rivolge principalmente ai turisti ed è spesso legato a organizzazioni criminali (si può dire? O forse non è vero?). Egli non può dimostrare la provenienza fiscale dei prodotti che vende e spesso entra in conflitto con la categoria di chi produce e vende merce di marca. Per questo motivo è spesso oggetto

di intervento per la polizia municipale che tutela lo svolgimento della vita urbana secondo regole predefinite.

Straniero – Soggetto debole e svantaggiato, lo straniero vive la sua provenienza da un altro luogo rispetto alla città come condizione di disagio. La sua provenienza lo pone nella condizione di diverso rispetto alla cultura locale e spesso gode di una disponibilità economica molto bassa.